

## *Ricordi di mio nonno Orlando della seconda guerra mondiale*



*Mio nonno Orlando a 17 anni lavorava in fornace e cuoceva i mattoni; alcune volte andava portare da mangiare ai famigliari del direttore dello stabilimento in montagna.*

*Un giorno i tedeschi presero il direttore e il nonno, avendo paura non tornò a casa, ma unì con i partigiani a combattere i tedeschi e i fascisti.*

*Dopo tanto tempo, quando vennero catturati dai tedeschi, Orlando dovette fare il barcaiolo per trasportarli, insieme ai muratori, lungo il fiume Po per costruire le fortificazioni.*

*Qualche mese dopo, gli americani e gli inglesi, con gli aerei "Pippo", bombardarono la barca del nonno, cosicchè non poteva più trasportare tedeschi per fargli costruire la fortificazione.*

*Un giorno, gli stava per arrivare un proiettile in faccia, ma un tedesco lo coprì e il proiettile entrò dalla testa e sbucò dall'occhio al tedesco.*

*Il nonno, allora, gli fasciò la testa e lo portò all'ospedale salvandolo.*

***Arielle***